



COLTIVIAMO LE ZUCCHE

COLTIVIAMO LE ZUCCHE

1. La moltiplicazione

- La semina
- Le cure alle piantine

2. Tipologie e morfologie delle piante e dei frutti

3. Trapianto a dimora

- Il terreno
- La concimazione

4. Cure a dimora

- L'irrigazione
- La potatura
- La protezione antiparassitaria

5. Raccolta e conservazione



MOLTIPLICAZIONE

- Periodo di semina
 - Dal 15 aprile al 15 maggio – pianta sensibile alle basse temperature
 - Per varietà particolari fino a fine giugno
- Semente
 - Semente: per produzione omogenea meglio acquistare il seme (usando il proprio seme, rischio di avvenuti incroci)



MOLTIPLICAZIONE

- Pianta con organi (fiori) maschili e femminili separati

→ Impollinazione incrociata con altre tipologie da parte degli insetti molto facile



MOLTIPLICAZIONE

- Immergere i semi per qualche ora nell'acqua per attivare la germinazione



MOLTIPLICAZIONE

- Dove seminare
 - Semine in un contenitore (vasetti, vaschette)



MOLTIPLICAZIONE

- Temperature 20-22°C
- Punta verso il basso
- Germinazione rapida
- Attenzione: mettere i contenitori in piena luce per evitare filatura delle piante!



MOLTIPLICAZIONE

- **Semina diretta a dimora**

- Attendere la fine del periodo con rischio di gelate
- 2-3 semi per buca
- Semina su terreno pacciamato con plastica nera permette di evitare lo sviluppo di erbe nel periodo subito dopo la semina
- Lasciare una sola pianta (diradamento) quando la prima vera foglia è sviluppata
- Attenzione alle limacce!
- Tenere ben umido

- **Semina su pacciamatura**



TIPOLOGIE DI PIANTE E FRUTTI

- **Classificazione botanica e origine delle zucche**

- Zucche = famiglia delle cucurbitacee

- **specie principali:** **Cucurbita maxima** (commestibile)
Cucurbita moschata (commestibile)
Cucurbita mixta (commestibile)
Cucurbita lagenaria (fiaschetta)
Cucurbita pepo (zucchine)

- **Curiosità:** Sechium edule (zucchina africana)



TIPOLOGIE DI PIANTE

- Differenze di portamento.
 - Piante striscianti (o rampicanti con viticci)
 - Piante cespugliose (di regola varietà precoci)



TIPOLOGIE DI FRUTTI

- Zucche commestibili di buona qualità da 1-2 kg a 20-30 kg
- Forme e colori del frutto molteplici (sferiche, allungate, ovali,)
- Molte selezioni locali
- Di regola zucche più grosse, poche qualità gustative



TRAPIANTO A DIMORA

- Terreno ideale fertile e abbastanza profondo
- Buon contenuto di sostanza organica
- Possibilità di irrigazione
- Spazio a sufficienza (da 5 a 10 m² per le forme striscianti dipendente dalle caratteristiche della varietà)
- Possibile su pacciamatura plastica.



TRAPIANTO A DIMORA

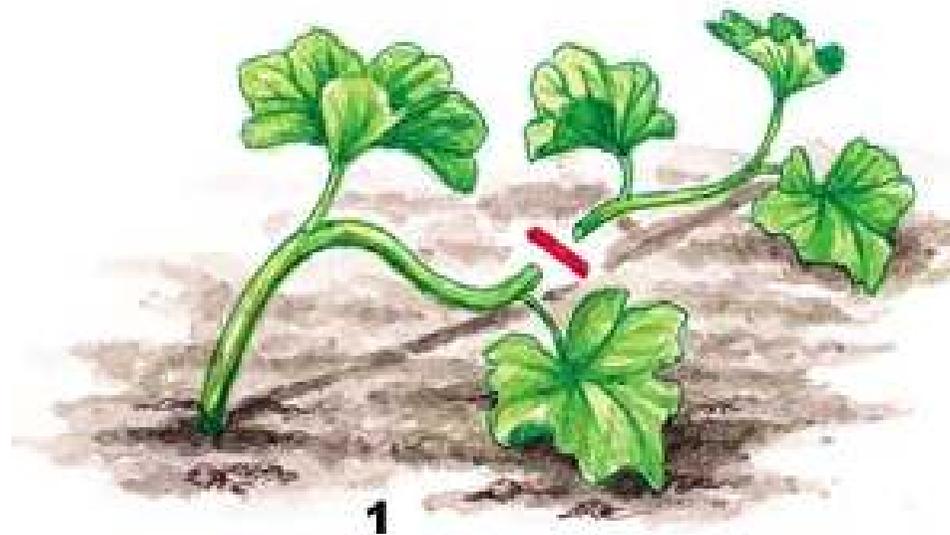
- **Concimazione**
 - Pianta avida di potassio: oltre a concimi organici (letami, composti) utile apporto di un concime contenente questo elemento (Patentkali)
- **Irrigazioni:**
 - Tenere bagnato durante i primi giorni dopo il trapianto
 - Ottima irrigazione a goccia sotto la pacciamatura



CURE A DIMORA

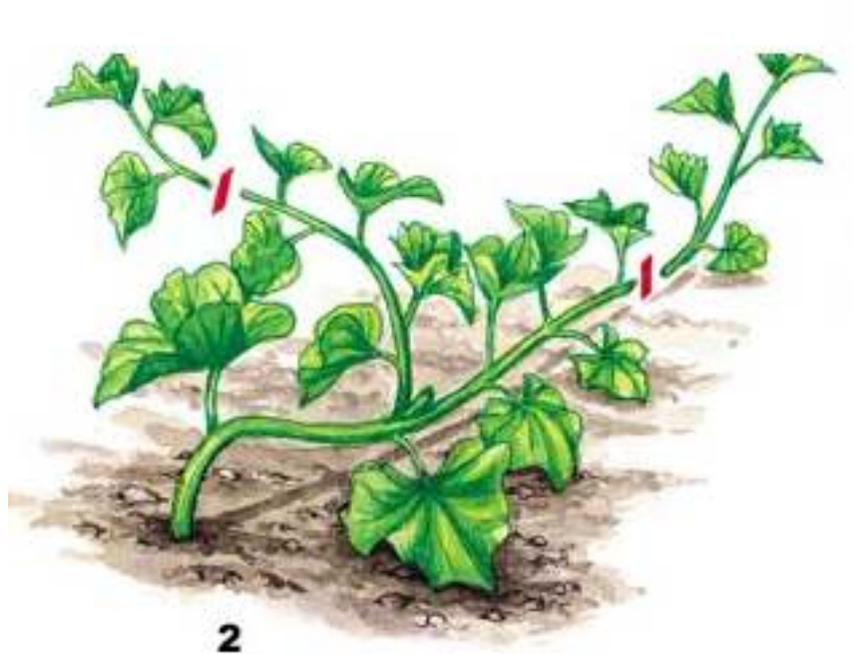
- **La potatura**

- Quando la pianta ha 4-5 foglie, cimare dopo la seconda foglia per ottenere ramificazioni secondarie.



CURE A DIMORA

- **La potatura**
 - Quando le 2 ramificazioni ottenute hanno 4-5 foglie, cimare dopo la terza o la quarta foglia.

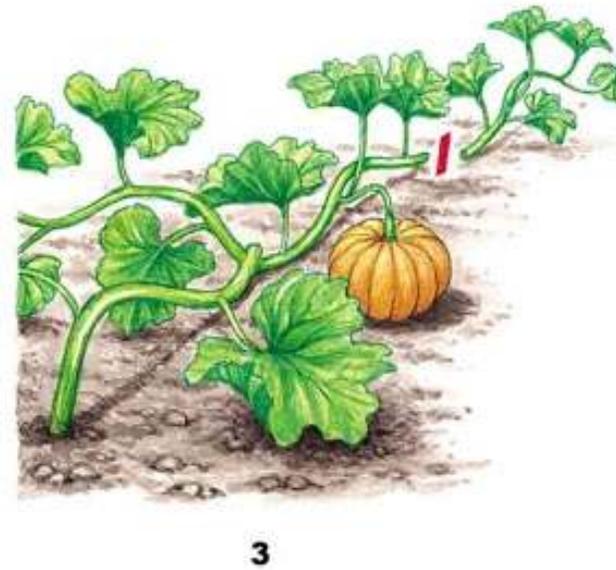
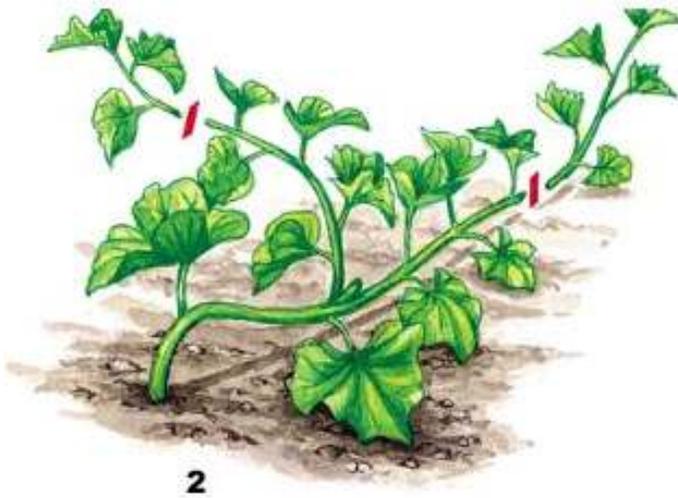
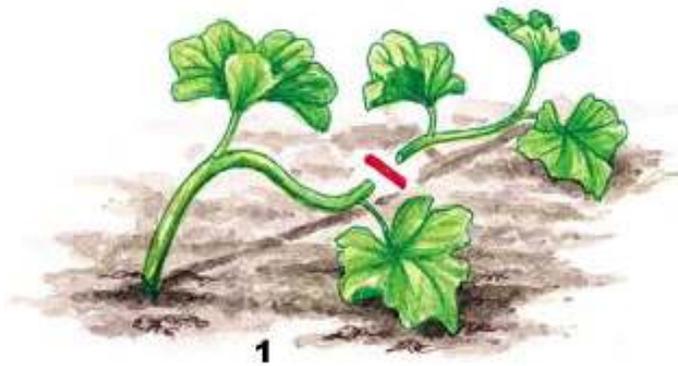


CURE A DIMORA

- **La potatura**
 - Cimare eventualmente dopo due foglie da un frutto fecondato



LA POTATURA



CURE A DIMORA

- Irrigazioni
 - Irrigare spesso durante il periodo vegetativo fino a fine luglio (inizio ingrossamento dei frutti).
Lasciare secco da questo momento
 - Protezione antiparassitaria
 - Problemi principali:
 - 3 funghi
 - 1 insetto

CURE A DIMORA

- Protezione utile contro i funghi
 - Applicazioni regolari di prodotti a base di rame e zolfo da inizio agosto
 - Mantenere la foglia sana = ingrossamento e nutrimento del frutto
 - Permettere di raggiungere la maturità fisiologica.
 - Rendere il frutto più atto alla conservazione
 - Eventuali applicazioni di insetticidi: **utili**, ma non indispensabili
 - Isolando i frutti dal terreno con uno strato protettivo, si diminuisce il rischio di penetrazione dei frutti dalle larve del fil di ferro e si riduce il rischio di marciumi dei frutti.

Le malattie

- L'oidio



- La peronospora



Le malattie

- L'antracnosi



- La fusariosi



I parassiti

- Gli afidi



- Larve di lepidotteri



L A RACCOLTA

- Raccolta: a dipendenza delle varietà da agosto a inizio ottobre
 - **le varietà autunnali** (Chioggia, Moscata di Provenza, ...), a completa maturità fisiologica, quando picchiandole suonano «di vuoto», lasciando una porzione di peduncolo
 - **Le varietà estive** (tipo potimarron – butternut da 1,5 a 2,5 kg)

RACCOLTA -CONSERVAZIONE

- Lasciare asciugare all'esterno al riparo di precipitazioni e basse temperature per qualche giorno. Possibile anche tenerle per un mese a 25-29°C a 80% di umidità.
- Dopo questo periodo depositarle in ambiente con temperatura di ca 10°C e bassa igrometria. Temperature inferiori a 5°C sono dannose.
- Solo i frutti non feriti e sani si prestano per la conservazione.

Le varietà più diffuse

- Potimarron



- Butternut



Le varietà più diffuse

- Moscata di Provenza

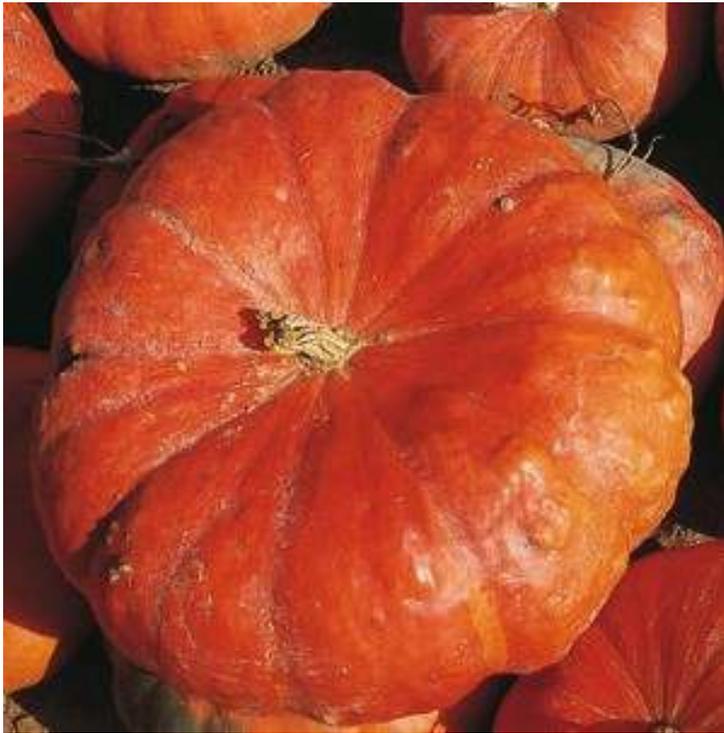


- Chioggiotta (Marina di Chioggia)



Le varietà più diffuse

- Rossa viva di Etampes



- Zucca piacentina



Le varietà più diffuse

- Mantovana



- Padana



Le varietà più diffuse

- Zucca lunga di Napoli
- Violina
- Zucca quintale



COLTIVIAMO LE ZUCCHE

- **Vi ringrazio per l'attenzione!**
- **Buon appetito con le specialità a base di zucca!**

